Frettolosa corsa...

...ad ostacoli invisibili

Sono solo e corro.
Affretto il passo
muovendolo verso direzioni
che trascendono i punti cardinali.
Frapposte tra il nord e il sud.
Un est ed un ovest inutili.
Tante punte della stessa stella.
Ne seguo una ancora non segnata
e di poca rilevanza direzionale.
So che è la mia.
So di essere egoista
e di parlare solo di me stesso.
Di non ascoltare gli altri.
Di non essere particolarmente giusto
nei loro riguardi.
Giudico io se sia giusto o meno.
So di essere iniquo persino con me stesso.
Approfitto della mia debolezza.
Mi cullo di un movimento indolente.
Di quella stasi che mi porta
ad un atrofia mentale
piuttosto che fisica e muscolare.
Sono io a decidere
e il peso delle decisioni da me impostemi
si fa sentire ogni momento.
E tutti i rifiuti come risposta agli
inviti sinceri di amici
a cui ho dato poca importanza
saranno il peso del rimorso
che dovrà sopportare
nei momenti della più assoluta
solitudine.
Futura ed inevitabile. </pre>

Roma 05-02-2003

SpoKom - Sporadike Komunicazioni di Stefano Petrivelli
aka Kaosintesta aka Uganda - All Rights Reserved

Radical Sheet's Member